

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "U. FOSCOLO"-TEANO
Prot. 0007117 del 15/05/2024
IV (Entrata)



I.I.S. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE Ugo Foscolo



LICEI

- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO LINGUISTICO
- LICEO SCIENZE UMANE
- LICEO SCIENZE APPLICATE

TECNICI

- TURISMO
- GEOMETRA
- RAGIONERIA
- INFORMATICA-SIA
- CPIA

PROFESSIONALE

- ALBERGHIERO
- AGRARIO
- SALA E VENDITA
- ACCOGLIENZA TURISTICA
- ENOGASTRONOMIA (CORSO SERALE)

Sedi di TEANO: Via Orto Caroso tel. 0823.657568 - Viale dei platani tel. 0823.875782 - Via Orto Saeffa tel. 0823.657447
 Sedi di SPARANISE: Via Calvi, 35 tel. 0823.874365 - Via G. Marinelli tel. 0823.741535 - CELLOLE: Alberghiero del mare tel. 0823.657447

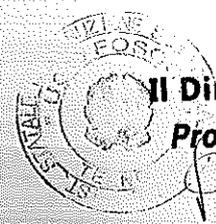


ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5[^] SEZ. A

Indirizzo: **TURISMO**



Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Mesolella

INDICE	
1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
1.1	Descrizione del contesto
1.2	Presentazione Istituto
2	INFORMAZIONE SUL CURRICOLO
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo turismo
2.2	Quadro orario settimanale
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
3.1	Composizione consiglio di classe
3.2	Continuità docenti
3.3	Flussi degli studenti
3.4	Presentazione della classe ed obiettivi raggiunti
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
5.1	Metodologie e strategie didattiche
5.2	CLIL: attività e modalità di insegnamento
5.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio
5.4	Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo
6	ATTIVITÀ E PROGETTI
6.1	Attività di recupero e potenziamento
6.2	Costruzione del curricolo di "EDUCAZIONE CIVICA"
6.3	Unità di apprendimento multidisciplinare
6.4	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
6.5	Percorsi interdisciplinari
7	SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE
7.1.1	Lingua e letteratura italiana
7.1.2	Storia

7.1.3	Inglese
7.1.4	Francese
7.1.5	Diritto e Legislazione Turistica
7.1.6	Spagnolo
7.1.7	Matematica
7.1.8	Geografia turistica
7.1.9	Discipline Turistiche e aziendali
7.1.10	Arte e territorio
7.1.11	Scienze motorie
7.1.12	IRC
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
8.1	Criteri di valutazione
8.2	Griglia di misurazione dei risultati dell'apprendimento
8.3	Tabella di valutazione del comportamento
8.4	Criteri di attribuzione crediti
9	ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO
9.1	Simulazione della prima prova scritta con relative tracce
9.2	Griglie di valutazione prima prova scritta (tip. A, B e C)
9.3	Simulazione della seconda prova scritta con relative tracce
9.4	Griglia di valutazione seconda prova scritta (Discipline turistiche e aziendali)
9.5	Allegato A: Griglia di valutazione della prova orale (OM 65/2022)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Descrizione del contesto

Il nostro Istituto come sede dislocata dell' I.I.S. "U. Foscolo" di Teano, opera in un' area dell'agro caleno dove sono ubicati i comuni di Sparanise, Calvi Risorta, Francolise e Pignataro Maggiore, piccole cittadine con caratteristiche comuni:

- 1) vantano le stesse radici culturali e storiche in quanto nati dall'ingrandimento di piccoli agglomerati di casali formati prima dell'anno mille, dopo aver abbandonato il centro dell'antica Cales romana;
- 2) gravitano intorno ad un'unica scuola superiore statale, l'I.I.S. "U. Foscolo", sede di Sparanise già Galileo Galilei. In precedenza l'istituto era ubicato nei locali di una caserma dei carabinieri che, al tempo del regno delle due Sicilie, erano i locali di una fabbrica delle armi bianche;
- 3) hanno la stessa economia, fundamentalmente agricola per tradizione, che negli ultimi anni ha subito un'evoluzione straordinaria con la meccanizzazione del processo e con la specializzazione della produzione in serra di ortaggi oltre alla tradizionale coltivazione dell'ulivo, delle pesche e del tabacco.

Ultimamente il territorio è anche attraversato dalla linea ferroviaria veloce, per la costruzione della quale gli scavi hanno portato alla luce importanti resti di ville romane, che si aggiungono ai tanti reperti storici individuati nella zona.

Dal punto di vista industriale, negli anni 60-70 la zona era una fiorente area di sviluppo industriale, sorta intorno alla Pozzi spa, un'importante industria di vernici, piastrelle, calandrati, in cui avevano trovato occupazione molti abitanti locali. Oggi, solo una piccola parte del territorio del comprensorio (comuni di Pignataro Maggiore e Sparanise) fa parte della zona industriale dell'alto casertano. Per quanto riguarda le strutture sociali, oltre al locale palazzetto dello sport, sono presenti in tutto il territorio, altri impianti sportivi, associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano strutture sanitarie, cinema, circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più sfortunate declinazioni, si manifesta con svariate forme, anche gravi, di depressione psicologica. Il livello socio-culturale ed economico è medio, ma con punte basse e punte alte per entrambi i livelli. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico soprattutto su gomma rende molto scomodo lo spostamento da un comune all'altro.

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione giovanile elevato con significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica. L' I.I.S. "U. Foscolo", pertanto, cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno del territorio, dato che le prospettive e le richieste socio-economiche vanno

senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero del territorio.

In tale contesto sono stati individuati per i giovani i seguenti bisogni formativi:

- potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- sviluppare competenze ed abilità informatiche;
- approfondire le conoscenze del sistema economico/giuridico nazionale e comunitario;
- conoscere la legislazione relativa all'imprenditoria giovanile;
- conoscere gli strumenti per accedere al mondo del lavoro;
- realizzare attività curricolari ed extracurricolari che rafforzino, in senso civico e morale, la personalità e l'autonomia degli alunni.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S. "U. Foscolo" presso la sede di Sparanise offre diversi indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing anche con articolazione Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Liceo Scientifico Tradizionale, con opzione Scienze applicate e con curvatura biomedico, Liceo delle Scienze Umane; professionale indirizzo alberghiero; professionale indirizzo agrario.

L'istituto è ubicato in via Provinciale per Calvi ed è stato edificato dalla Provincia di Caserta su un terreno confiscato con la creazione di due plessi nel giro di qualche anno. La sede si trova a due Km di distanza dal centro abitato, lontano da locali commerciali e dal centro storico e non è raggiungibile se non con mezzi pubblici e/o privati. La Palestra è situata in quella che fu l'antica sede dell'Istituto in via delle Armi Bianche. La nuova sede è dotata di aule funzionali, vari laboratori tecnologici, della biblioteca e di distributori alimentari. Quasi tutte le aule sono provviste di lavagna interattiva e connessione ad Internet. Dall'anno scolastico 2020/2021, alcune classi sono ubicate nel plesso di via Marinelli, alle spalle della scuola secondaria di primo grado e nei pressi della villa comunale del centro di Sparanise.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo turismo.

Il perito turistico aziendale ha una buona conoscenza di tre lingue straniere, possiede sicure competenze informatiche e buone competenze nel mondo aziendale. Grazie alle conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione sotto il profilo economico-giuridico e organizzativo, può inserirsi in campo aziendale come addetto:

- alle attività connesse col turismo
- all'import-export
- ai servizi con l'estero
- alle ricerche di mercato

- alle pubbliche relazioni
- alla gestione e reception congressuali.

Il Diplomato dell'indirizzo Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato ecosostenibile;
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

2.2 Quadro orario settimanale

INDIRIZZO TURISMO						
DISCIPLINE		ANNO				
		1°	2°	3°	4°	5°
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTRNATIVE		1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		4	4	4	4	4
STORIA		2	2	2	2	2
INGLESE		3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE		3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2	-	-	-
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO		-	-	3	3	3
MATEMATICA		4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	CHIMICA	-	2	-	-	-
	FISICA	2	-	-	-	-
	SCIENZA DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA		3	3	-	-	-
GEOGRAFIA TURISTICA		-	-	2	2	2
INFORMATICA		2	2	-	-	-
ECONOMIA AZIENDALE		2	2	-	-	-

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	-	-	4	4	4
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	-	-	3	3	3
ARTE E TERRITORIO	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E
BOVENZI GIOVANNINA	Lingua e letteratura italiana
BOVENZI GIOVANNINA	Storia
COMPAGNONE PAOLA	Inglese
POLIZZI UMBERTO	Francese
PEPE ANTONIO	Diritto e Legislazione Turistica
FUSCO ROBERTA	Spagnolo
MEROLA STEFANIA	Matematica
MANNILLO GENNARO	Geografia Turistica
DE MONACO ADRIANO	Discipline Turistiche e Aziendali
TESSITORE SERENA	Arte e Territorio
MONFREDA MASSIMO	Scienze Motorie e Sportive
MERCONE NICOLETTA	IRC
CINQUEGRANA ENNIO	Sostegno
DI RUBBIO FRANCESCO	Sostegno
COORDINATRICE	COMPAGNONE PAOLA

3.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
IRC	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	_	X	X
STORIA	_	X	X
INGLESE	X	X	X
FRANCESE	_	X	X
SPAGNOLO	_	X	X
MATEMATICA	X	X	X
GEOGRAFIA TURISTICA	X	X	X
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	X	X	X
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	X	X	X
ARTE E TERRITORIO	X	X	_
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X

X = continuità _ : Non continuità

3.3 Flussi degli studenti

Classe	Anno scolastico	Iscritti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito formativo/sospensione del giudizio
5^AT	2023/2024	13			
4^AT	2022/2023	13	12	1	-
3^AT	2021/2022	15	12	3	-

3.4 Presentazione della classe ed obiettivi raggiunti

La classe V Sez. A Turismo è composta da 13 alunni, di cui due di sesso maschile, provenienti da Sparanise e da comuni limitrofi. È presente anche un alunno H, proveniente da un altro indirizzo dell'istituto, seguito da due docenti di sostegno per 20 ore settimanali, con PEI. Il gruppo classe risulta abbastanza omogeneo, sia per estrazione sociale che per interessi. La classe, nel corso del quinquennio, ha affrontato un percorso di crescita personale complessivamente positivo, mostrando un crescente senso di responsabilità nell'affrontare i propri impegni scolastici. Anche lo svolgimento delle lezioni nella modalità DAD, durante alcuni periodi di chiusura della scuola, è stata affrontata in modo positivo da quasi tutti gli studenti, che hanno saputo riorganizzare il lavoro personale e lo studio accogliendo i suggerimenti degli insegnanti e mostrandosi disponibili all'ascolto attivo e partecipativo. La relazione con i docenti è stata improntata al dialogo ed al rispetto, parimenti tra i compagni di classe, alla condivisione e alla

collaborazione, in un'ottica di crescente e reale inclusione scolastica. Il Consiglio di Classe, tenuto conto del punto di partenza degli alunni in quanto a conoscenze e competenze di base delle varie discipline, ha puntato soprattutto a migliorare la loro preparazione sul piano concreto e professionalizzante. Le competenze acquisite risultano diversificate in base alle capacità e al grado di impegno dimostrati nel corso del quinquennio. Si delineano, differenti profili di livello. Alcuni alunni si sono distinti per continuità nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo raggiungendo ottimi risultati, valorizzando al massimo le proprie capacità e acquisendo valide conoscenze e competenze. Un cospicuo gruppo di alunni ha saputo usare con efficacia gli strumenti cognitivi, ha affrontato lo studio con costanza, impegno, raggiungendo un livello più che soddisfacente; coloro i quali hanno manifestato difficoltà e criticità nello studio, nel corso del quinquennio, in seguito a tutte le strategie messe in atto dalla scuola e grazie alla loro volontà nel voler superare gli ostacoli, hanno raggiunto una buona preparazione generale. Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, ha anche indirizzato l'attività didattica verso uno studio pluridisciplinare mirato alla cura di alcune tematiche comuni alle varie materie di studio, al fine di abituare gli alunni ad una visione dinamica del sapere. Una ricaduta positiva sul profitto è stata determinata dalla partecipazione ad eventi culturali, a convegni, a manifestazioni sulla legalità, agli open day promossi dal nostro istituto, ad attività integrative, concorsi e pubbliche manifestazioni, con la collaborazione di enti locali e stakeholder presenti sul territorio. Tali partecipazioni hanno avuto una ricaduta del tutto positiva sul profitto. Gli stessi percorsi PCTO hanno permesso ai ragazzi di conoscersi meglio, di lavorare su competenze trasversali e di rafforzare il rapporto empatico tra docenti e alunni. La classe giunge all'esame di stato, al termine di un itinerario che ne ha visto crescere, progressivamente, livello di conoscenze acquisite, maturità di giudizio, partecipazione e responsabilità. Sotto questo profilo, si può affermare che obiettivi e finalità stabiliti in sede di programmazione sono stati, nel complesso, raggiunti in modo soddisfacente.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe non sono presenti alunni stranieri, ma è presente un alunno con disabilità per il quale il Consiglio di Classe ha stilato il PEI contenente ogni utile indicazione per la commissione d'esame. È stato organizzato un ambiente educativo-didattico tale da permettere all'alunno diversamente abile di partecipare alla vita della classe e all'apprendimento in modo sereno e attivo, agendo sul rafforzamento delle autonomie personali. Tutti i docenti hanno organizzato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica flessibile, il più possibile vicina alla realtà e ai bisogni speciali dell'alunno H, costruendo percorsi di studio partecipati e favorendo lo sviluppo di un clima prevalentemente positivo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel corso dello svolgimento dei piani di lavoro disciplinari disposti sono stati messi in atto approcci e tecniche strategiche di insegnamento volte a facilitare l'apprendimento degli studenti in maniera efficace ed efficiente, creando un ambiente educativo volto a favorire l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, competenze ed abilità in modo coinvolgente e significativo. Tali metodologie sono state adattate alle esigenze specifiche degli studenti, al contesto educativo e agli obiettivi di apprendimento:

- ✓ Cooperative Learning;
- ✓ Problem solving;
- ✓ Role Play;
- ✓ Brainstorming;
- ✓ Tutoring e peer to peer;
- ✓ Flipped classroom;
- ✓ Studio di casi.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

- ✓ Non è stata utilizzata la metodologia CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Le modifiche legislative in materia previste nel testo della legge di bilancio 2019, hanno stabilito che a partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola-lavoro resi obbligatori dalla legge 107/2015 sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", riducendo la loro durata complessiva da 400 ore a 150 ore per gli istituti tecnici. Tutti gli studenti della classe V AT hanno effettuato le 150 ore di partecipazione al PCTO previste dalla normativa.

I progetti realizzati sono stati diversificati, ma coerenti con il proprio percorso scolastico e di collegamento con il mondo del lavoro. Gli alunni sono stati impegnati in progetti formativi maturati con strutture ospitanti territoriali ed anche in modalità e-learning.

1. A.S. 2021-22: PCTO "TURISMO IN LINGUA" con l'agenzia TOUR FORM di Napoli

Identificativa del percorso di studio scelto, durante il terzo anno, è stata la partecipazione al progetto "turismo in lingua", di trenta ore, nel corso del quale gli alunni, nelle vesti di guide turistiche, hanno studiato ed attraversato artisticamente il territorio della città di Napoli, costruendo un bellissimo ed interessante storytelling, anche in lingua inglese. La modalità attivata è stata quella della formazione a distanza, unita all'esperienza sul campo.

2. A.S. 2021-22- PCTO "IMPATTO SUL FUTURO" con l'ente WeSchool Srl

Il percorso, della durata di 20 ore, dal titolo "IMPATTO SUL FUTURO" proposto all'ente WeSchool Srl ha avuto inizio nel mese di ottobre 2021 ed è terminato nel

meze di gennaio 2022. L'intenzione è stata quella di portare la cultura della sostenibilità, del benessere e delle STEM all'interno dei Licei e degli Istituti Tecnici, percorrendo gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile e introducendo alcune figure professionali particolarmente rilevanti per lo sviluppo della società.

3. **A.S. 2022-23 - PCTO Coca-cola HBC Italia #YouthEmpowered**

Nel corso del quarto anno la classe ha intrapreso un percorso formativo su "Life e Business Skill". Il corso di 25 ore, interamente on line, è stato seguito dagli alunni dopo la firma della convenzione tra le parti: IIS "U. Foscolo" Teano e la Società Civicamente Srl. Gli alunni, attraverso un portale e-learning, hanno seguito moduli di formazione costituiti da videolezioni, podcast e approfondimenti che prevedevano un test di verifica e un project work, al fine di sensibilizzare sulle tematiche in questione. Il progetto Coca Cola ha supportato gli alunni nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il corso strutturato in moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli ed attività interattive, ha contribuito allo sviluppo di una migliore comprensione dei propri punti di forza e debolezza e ad una più efficace comunicazione, soprattutto in vista di un futuro colloquio di lavoro. Gli alunni che hanno superato le verifiche intermedie e la verifica finale, hanno ricevuto due attestati di partecipazione, rispettivamente di 5 e 20 ore.

4. **A.S. 2022-23 - PCTO "ERASMUS THEATRE".**

Il progetto "Teatro in lingua", per un totale di 18 ore, ha dato agli studenti la possibilità di sviluppare ulteriormente le quattro abilità linguistiche in lingua inglese: listening, speaking, reading and writing e ha fornito loro la possibilità di avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale e come possibile futuro ambiente di lavoro. Il percorso strutturato attraverso lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, si è concluso con la visione di una pièce teatrale nella città di Napoli dal titolo "The Canterville Ghost" di O.Wilde.

5. **A.S. 2023-2024 - PCTO "ERASMUS THEATRE".**

Il progetto "Teatro in lingua", per un totale di 18 ore, ha dato agli studenti la possibilità di sviluppare ulteriormente le quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading and writing e ha fornito loro la possibilità di avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale e come possibile futuro ambiente di lavoro, dato l'elevato numero di figure professionali che vi lavorano. Il percorso, strutturato in lezioni in ambiente e-learning, con relativi test di verifica, si

è concluso con la visione di una pièce teatrale nella città di Caserta dal titolo "Alice in Wonderland".

6. **ATTIVITÀ DI PCTO IN ISTITUTO, PRESSO ENTI LOCALI, PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ E PROGETTI VARI, CONVEGNI E MANIFESTAZIONI.**

Gli alunni hanno effettuato, nel corso del triennio, per un totale di 40 ore, attività di accoglienza in occasione di manifestazioni e convegni, proposti sia dall'istituto che dagli enti locali. Essi hanno partecipato ad attività di Open Day universitari, Open Day interni al nostro Istituto (in qualità di hostess e/o testimonial), pubbliche manifestazioni con collaborazione di enti locali e convegni sul territorio.

Le attività svolte hanno spinto gli studenti e le studentesse ad approfondire la conoscenza della professione che in futuro saranno chiamati a svolgere, comprendere il funzionamento del mondo del lavoro ed a sperimentare metodologie innovative capaci di rispondere alla curiosità di mettere insieme il "sapere" con il "saper fare" ed il "saper essere". La scuola ha fornito loro l'occasione di imparare non solo dalle lezioni frontali, ma anche attraverso l'esperienza del "territorio" che entra in aula e la rende sempre più un luogo dove promuovere opportunità di apprendimento in modo professionale. L'attività regolarmente programmata in sede di Dipartimento e successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Classe, ha assunto piena validità soprattutto per quanto attiene al carattere formativo specifico. Tutti gli allievi hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati, ed hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi- Spazi-Tempi del percorso Formativo

Il Consiglio di classe ha intrapreso nel corso quinto anno diverse iniziative per favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento secondo le più moderne metodologie didattiche:

1. Flipped classroom

I docenti hanno dato le linee guida su determinati argomenti, gli studenti a casa hanno costruito i propri saperi con l'ausilio delle nuove tecnologie.

2. Apprendimento cooperativo

Ciascun componente del gruppo, con le sue caratteristiche ha contribuito all'apprendimento di tutti ed è diventato risorsa e strumento compensativo per gli altri.

3. Classi aperte- parallele

Le classi aperte hanno permesso a tutti gli alunni, con difficoltà di apprendimento e non, di acquisire abilità, conoscenze e competenze in tutti gli ambiti disciplinari.

4. Tutoring e Peer to peer

L'insegnamento reciproco tra alunni, ha avuto effetti positivi, in termini di apprendimento, di rapporti interpersonali, di motivazione e autostima sia in chi ha svolto il ruolo di insegnante (tutor), sia in chi è stato il destinatario dell'insegnamento.

5. Mappe, schemi, aiuti visivi

Per la loro caratteristica di abbinare il codice visuale a poche parole scritte, le mappe (concettuali, mentali, ecc.) e gli schemi hanno reso più veloce ed efficace l'apprendimento, favorendo il recupero di informazioni durante le verifiche scritte e orali, aiutando a fare collegamenti logici, a ricavare parole-chiave e concetti fondamentali e a ordinare la presentazione degli argomenti.

6. Materiale e documenti anche originali, File Interattivi da Internet, Mail, WhatsApp, You Tube, Google.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero e potenziamento è stata proposta dal singolo docente ed inserita nel Piano di recupero della classe formulato e approvato dal Consiglio di Classe, sentito il Collegio dei docenti, attraverso strategie di recupero che comprendevano: studio individuale guidato, recupero in itinere, pause didattiche, classi aperte, sportello didattico di potenziamento.

Durante il primo quadrimestre le attività di recupero sono state svolte sostanzialmente in itinere. Dopo gli scrutini intermedi, il collegio dei docenti ha deliberato una pausa didattica di due settimane nel mese di febbraio 2024, durante la quale ciascun docente ha gestito autonomamente l'attività di recupero e/o di approfondimento e le modalità di verifica. Al termine dell'intervento di recupero e sostegno adottato, ciascun docente ha predisposto una verifica scritta/orale per accertare il superamento o meno delle lacune evidenziate.

6.2 Costruzione del curriculum di "EDUCAZIONE CIVICA"

Il quadro normativo Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

I traguardi di competenza, ex Allegato C delle Linee Guida per la Legge 92/19, sono:

- Partecipare al dibattito culturale.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Stante la molteplicità dei traguardi che questo consiglio di classe intende perseguire, non si procederà con moduli interdisciplinari ma con specifiche unità didattiche sviluppate dai singoli docenti.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'educazione Civica:

1. COSTITUZIONE;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- ✓ acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- ✓ sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti;
- ✓ esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- ✓ tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- ✓ *COSTITUZIONE*: Distinguere il diverso regime giuridico della proprietà pubblica rispetto a quella privata;
- ✓ Agire secondo principi di legalità e di solidarietà e perciò, nel caso di specie, nel rispetto degli impegni assunti all'interno del gruppo di lavoro;
- ✓ *SVILUPPO SOSTENIBILE*: Valorizzare in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni presenti nel proprio territorio;
- ✓ *CITTADINANZA DIGITALE*:
- ✓ Utilizzare le tecnologie digitali per porle al servizio della comunità.

MACROAREA COSTITUZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Competenze trasversali comuni	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni
--------------------------------------	---

Competenze comuni di cittadinanza	Condividere ed applicare i principi dell'Educazione alla legalità, alle regole, alla cittadinanza attiva Agire in modo autonomo e responsabile Partecipare, collaborare ed interagire in gruppo Comunicare messaggi di genere diverso utilizzando un linguaggio semplice ed adeguato.		
Competenze specifiche per Assi e Discipline	<u>Asse Linguistico</u> Analizzare e produrre testi di vario tipo (coerenti con la specificità della tematica) in relazione ai differenti scopi comunicativi Usare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi. <u>Asse Matematico-Informatico</u> Raccogliere, analizzare e interpretare dati/materiali e/o fenomeni specifici (attinenti alla tematica), sviluppando deduzioni e ragionamenti. <u>Asse Tecnico-Scientifico + Asse Storico Sociale</u> Evoluzione del libro dalla tabula rasa al display.		
DISCIPLINE	CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ORE
DIRITTO	Rispetto e valorizzazione del patrimonio locale	Riconoscere gli elementi fondamentali della tutela amministrativa e privatistica dei beni pubblici; Saper riconoscere la natura giuridica di un bene pubblico.	8+9
GEOGRAFIA TURISTICA	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità.	4+4
SCIENZE MOTORIE	Doping; Primo soccorso ed uso del BLS	Comprendere che non vi può essere sviluppo sostenibile senza garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età	4+4

6.3 UNITÀ DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARE (30 ore)

Titolo	LE IMPRESE DEL TERRITORIO SENSIBILI AL SOCIALE
Obiettivi	Rendere consapevoli gli studenti del contributo offerto al benessere della collettività dalle aziende operanti nel loro territorio.
Prerequisiti	I fondamenti dell'attività economica collocata in un sistema dinamico di scambi e relazioni. Soggetti economici. Concetto di imprenditore e di impresa. Azienda come sistema e gli elementi che la compongono. Tipologie di aziende e caratteristiche della loro gestione. Quadro generale delle funzioni aziendali. Fattori della produzione e loro remunerazione. Struttura e funzioni di un sistema operativo. Software di utilità e software gestionali. Elementi di calcolo finanziario.
SCHEDA DI PROGETTAZIONE	
Prodotto	Presentazione del contributo offerto dalle imprese operanti sul territorio agli stakeholder di riferimento (contesto sociale) e realizzazione di un prodotto grafico o multimediale.
Competenze Chiave europee	Comunicare nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative. Comunicazione nelle lingue straniere: utilizzare il linguaggio economico delle lingue straniere previste nel corso di studio. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Imparare a imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo punti di vista diversi. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
Competenze disciplinari	Discipline turistiche e aziendali: predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari; confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati. Inglese-Spagnolo: utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di un contesto; utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti le caratterizzano; produrre

	testi scritti e orali, riguardanti esperienza, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Matematica: risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari. Storia: Saper interpretare testi storiografici di vario tipo ricavandone informazioni funzionali all'attività svolta. Saper analizzare il territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo delle aziende socialmente sostenibili.
Tempi	30 ore a partire dal secondo quadrimestre
Metodologie didattiche	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo/cooperative learning Attività di laboratorio Attività di reporting
Docenti interni	Docenti di Discipline turistiche e aziendali, Inglese, Spagnolo, storia, Matematica
Partecipazioni esterne	Incontri con: <ul style="list-style-type: none"> • Responsabili della comunicazione sociale delle imprese locali
Ambienti e strumenti di lavoro	Aula Laboratorio di informatica Bilanci socio-ambientali forniti dalle imprese Scheda di autovalutazione
Valutazione	Valutazione dei contenuti disciplinari (individuale). Valutazione delle Competenze Europee Valutazione del prodotto Criteri: completezza, pertinenza, correttezza, chiarezza, rispetto dei tempi, precisione nell'utilizzo degli strumenti, uso del linguaggio tecnico, creatività. Valutazione del processo Criteri: ricerca, classificazione, realizzazione, assemblaggio, rielaborazione ed approfondimento.

6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Giornata contro la violenza sulle donne.
- Marcia per la Pace.
- Partecipazione al laboratorio tematico di didattica dei linguaggi artistici a Teano.
- attività di orientamento in istituto e nei paesi limitrofi.
- visione di una rappresentazione teatrale in due atti "Fatti non fummo per vivere come tedeschi" presso l'Auditorium Mons.Tommasiello di Teano.
- accoglienza in divisa dei visitatori presso il Presepe Vivente di Francolise.
- visione dello spettacolo "Alice in Wonderland" a Caserta presso il teatro Don Bosco. (nell'ambito del progetto PCTO).
- attività di orientamento e di accoglienza degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado provenienti dai paesi limitrofi.

- visione dello spettacolo teatrale "Gli ebrei di Schindler presso il teatro di Capua.
- In occasione della "giornata della memoria", Incontro su "Guerra e pace". Il Foscolo diventa "Scuola di pace".
- Partecipazione alla presentazione di alcuni libri di autori del territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- visione del film "Io capitano" presso il teatro Ricciardi di Capua.
- Incontro sulla Figura di Padre Semeria a Sparanise.
- Incontro con Don Cesare Faiazza segretario generale dell'Opera Nazionale.
- visita guidata presso lo stabilimento Ferrarelle e presso monumenti e luoghi di interesse storico in Riardo (CE).
- Convegno con il Capitano dei Carabinieri Alessandro Saba nell'aula magna della sede di Via Calvi a Sparanise su "Prevenzione dei rischi da guida in stato di dipendenza".

6.5 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato 2024, ha proposto agli studenti la trattazione di tematiche trasversali alle diverse discipline:

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
Territorio e patrimonio	Italiano, storia , discipline turistiche e aziendali, francese, diritto e legislazione turistica, spagnolo,matematica.	Foto ed immagini varie
Il viaggio	Italiano, storia, discipline turistiche e aziendali, francese, diritto e legislazione turistica, spagnolo,matematica.	Foto ed immagini varie
Turismo sostenibile e responsabile	Italiano, storia, discipline turistiche e aziendali, francese, diritto e legislazione turistica, spagnolo,matematica.	Foto ed immagini varie
La globalizzazione	Italiano, storia, discipline turistiche e aziendali, francese, diritto e legislazione turistica, spagnolo,matematica.	Foto ed immagini varie

7. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE-CONTENUTI-OBIETTIVI RAGGIUNTI)

7.1.1 Disciplina: Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>1) individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</p> <p>2) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>3) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	
UNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ
Il Naturalismo e il Verismo	<p>Giovanni Verga e il mondo dei Vinti. La vita, le opere, il pensiero e la poetica</p> <p>Analisi testuale: Vita dei campi: <i>La lupa</i> I Malavoglia: <i>La famiglia Malavoglia</i></p>	<p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del Novecento.</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana.</p>
DECADENTISMO	<p>Il Simbolismo: Giovanni Pascoli. La vita, le opere, il pensiero e la poetica del "fanciullino".</p> <p>Analisi testuale: Myricae: <i>Novembre; X Agosto</i>.</p> <p>-L'Estetismo e la teoria del superuomo: Gabriele D'Annunzio. La vita, le opere, il pensiero e la poetica.</p> <p>Analisi testuale: Laudi: <i>Alcyone, La pioggia nel pineto</i>.</p>	<p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del Novecento.</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana.</p>
NUOVE FORME DI PROSA: il romanzo della crisi	<p>Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.</p> <p>Analisi testuale: Il fu Mattia Pascal: <i>Cambio treno</i>; Novelle per un anno: <i>Il treno ha fischiato; Il viaggio</i></p> <p>Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.</p> <p>Analisi testuale: La coscienza di Zeno: <i>L'ultima sigaretta</i></p>	<p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del Novecento.</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana</p>
Poesia del primo '900	<p>Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.</p> <p>Analisi testuale:</p>	<p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio</p>

	L'Allegria: San Martino Del Carso; Fiume; In memoria	culturale italiano ed internazionale del Novecento. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario. Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana.
Poesia e Prosa del secondo '900	Umberto Saba: La vita, le opere, il pensiero e la poetica Analisi testuali: Il Canzoniere: Città Vecchia Ulisse Primo Levi. La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Analisi testuale: Se questo è un uomo: <i>Considerate se questo è un uomo;</i>	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del Novecento. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario. Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana
Incontro con l'autore: Dante Alighieri	Divina Commedia: lettura e commento canti scelti del Paradiso	Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. Produrre relazioni, sintesi, commenti
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione dialogata; • Problem solving; • Analisi dei documenti; • Lavoro di gruppo; • Attività laboratoriale 	
CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p style="text-align: center;">Criteri generali per la valutazione della verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso dei documenti e organizzazione del testo • Padronanza della lingua (correttezza morfosintattica, ortografia, conoscenza lessicale, proprietà di linguaggio) • Argomentazione e riflessione critica • Autonomia nello studio <p style="text-align: center;">Tipologie di verifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orale formativa e sommativa • Trattazione sintetica di argomenti • Analisi ed interpretazione di un testo letterario • Analisi ed interpretazione di un testo argomentativo • Mappe concettuali • Quesiti a risposta multipla • Quesiti a risposta singola 	
TESTI MATERIALI e STRUMENTI	Libro di testo; Testi normative; Schede esemplificative; Materiale e documenti originari;	

	Mappe e schemi; Attrezzature informatiche.
--	---

7.1.2 Disciplina: Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>1.correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>2. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	
UNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ
Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento	<p>Il contesto socio-economico della Belle Époque.</p> <p>Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento.</p> <p>L'Italia nell'età giolittiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. •Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale	<p>La prima guerra mondiale.</p> <p>I fragili equilibri del dopoguerra</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. •Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). •Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.

<p>Totalitarismi e democrazie tra le due guerre</p>	<p>La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt.</p> <p>Il regime fascista di Mussolini</p> <p>Le dittature di Hitler e Stalin.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
<p>Un nuovo conflitto mondiale</p>	<p>Verso la catastrofe; la seconda guerra mondiale; l'Italia un paese spaccato in due.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (Es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).
<p>La globalizzazione</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i diversi aspetti della globalizzazione che hanno modificato e continuano a modificare la vita quotidiana • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (Es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).

MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>MODULO 6: Welcome to Italy</p> <p>Unit 11: Regions to explore</p> <p>Unit 12: Italian cities</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La storia del turismo italiano - Montagne e catene montuose in Italia - I laghi nel nord Italia - La cucina italiana e i piatti tipici - Vini e dolci italiani - Turismo costiero: terraferma e isole - Itinerari: - Slow food Apulia - Tuscan indulgence - Discover the magic of Cilento and the Amalfi Coast - Writing: Itineraries; brochures; e-mails; circular letters - Cenni sulla storia di Roma - Siti turistici più rinomati di Roma - Firenze e il Rinascimento - Principali siti turistici di Firenze - Attrazioni turistiche di Venezia - Lessico: Paintings and sculptures - Itinerari: - Naples History & Heritage Tour - The pearl of Sicily, Palermo day tour. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire a piccoli gruppi o con la classe per relazionare su argomenti specifici - Sapere scrivere e descrivere luoghi turistici e attrazioni culturali - Usare con efficacia le risorse tecnologiche e utilizzare i dati per rispondere a compiti specifici - Saper comporre un itinerario turistico partendo da una traccia - Costruire mappe concettuali - Completare tavole informative
<p>MODULO 7: The UK and Europe</p> <p>Unit 13: The United Kingdom</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni di storia britannica - Londra: cenni storici e principali attrazioni turistiche - La metropolitana londinese - lessico: Monuments and buildings - In the city - Itinerari: - Accessible Oxford - The Lake District National Park - Discover Cornwall - Visit Scotland - Visit Northern Ireland - Visit Wales 	<p>Cogliere le informazioni principali da brevi testi</p> <p>Redigere lettere email formali per richiedere e dare informazioni</p> <p>Esporre e/o riassumere le informazioni ricavate da ricerche online</p> <p>Descrivere località turistiche e organizzare itinerari di viaggio</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - lezione dialogata; - problem solving; - analisi dei documenti; - lavoro di gruppo; - attività laboratoriale; - Esercitazioni individuali e di gruppo; - Attività individualizzate. 	
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contenuto 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza linguistica e comunicativa - Capacità di rielaborazione personale - Comprensione del testo - Aderenza/ Pertinenza del contenuto alle consegne
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Orale: dialoghi, role-plays, relazioni, listening- comprehension; - Scritto: esercizi di reading-comprehension (multiple choices, fill in, cloze tests, open questions, questionnaires), composizioni guidate, lettere d'argomento turistico commerciale, composizioni, resoconti. Elaborazione di semplici testi turistici (itinerari e opuscoli descrittivi).
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo; - Testi normativi; - Schede esemplificative; - Appunti; - Materiale e documenti originali; - Attrezzature informatiche; - Piattaforme digitali; - Mind map; - PPT.

7.1.4 Disciplina: Francese

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione delle competenze professionali specifiche nel settore turistico inerenti la lingua scritta. 2. Acquisizione delle competenze professionali specifiche nel settore turistico inerenti la lingua orale. 3. Conoscenza del lessico e della fraseologia utili nella presentazione di strutture turistiche e di luoghi di interesse artistico. 4. Uso della lingua inerente il settore turistico in differenti ambiti. 		
UNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ
PRÉSENTER UN HÔTEL	Présenter un hôtel dans une brochure, dans un dépliant, dans un catalogue, sur un site internet. La lettre circulaire de publicité	Lire et comprendre différents types de documents. Réutiliser les informations contenues dans ces documents pour proposer le logement en question

<p align="center">TRAVAILLER A LA RECEPTION</p>	<p>Accueillir les clients individuels et par groupe Rendre les services aux clients Renseigner les clients sur les activités extérieures à l'hôtel.</p>	<p>Savoir accueillir et communiquer avec de hypothétiques clients dans une conversation à l'oral</p>
<p align="center">LES TRANSPORTS</p>	<p>Connaitre les caractéristiques des différents transports</p>	<p>Utiliser le lexique spécifique des transports</p>
<ul style="list-style-type: none"> - LE TRAVAIL EN AGENCE - LES ITINERAIRES TOURISTIQUES - LES HÉBERGEMENTS TOURISTIQUES - LES INTERMEDIAIRES DE VOYAGES - LES PRODUITS TOURISTIQUES - LES CROISIÈRES - LE TOURISME GOURMAND - LE TOURISME SPORTIF 	<p>Connaitre les caractéristiques du travail en agence La rédaction d'un itinéraire touristique Connaitre toutes les caractéristiques des hébergements touristiques Les agences de voyages. Les voyagistes. Le devis. Le marketing touristique Connaitre les différentes formes de tourisme Connaitre les caractéristiques des croisières Connaitre les caractéristiques du secteur</p>	<p>Utiliser le lexique spécifique du travail en agence Comprendre un itinéraire dans tous ses détails. Utiliser de façon correcte la langue pour écrire un itinéraire Utiliser le lexique spécifique des hébergements touristiques Savoir connaître les différents métiers du tourisme Utiliser le lexique spécifique des croisières comprendre un texte en langue, savoir présenter les différentes formes de tourisme</p>
<p>PARIS L'ILE DE LA CITE, LE LOUVRE, MONTMARTRE, LE MUSEE D'ORSAY) LA REGION P.A.C.A. (MARSEILLE, CANNES, AVIGNON) LES ALENTOURS DE NAPLES (SORRENTE, POMPEI, CASERTE)</p>	<p>La situation géographique, les attraits touristiques, les manifestations culturelles</p>	<p>Savoir présenter une ville, un quartier, un monument</p>
<p align="center">METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - lezione dialogata; - problem solving; 	

	<ul style="list-style-type: none"> - analisi dei documenti. - lavoro di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Contenuto - Competenza linguistica e comunicativa - Capacità di rielaborazione personale - Comprensione del testo - Aderenza/ Pertinenza del contenuto alle consegne
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Orale formativa e sommativa comprensione di testi orali, dialoghi orali - Dialoghi scritti su traccia, questionari, redazione di itinerari, comprensione di testi scritti e orali
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo; - Testi normativi; - Schede esemplificative; - Appunti; - Materiale e documenti originali; - Attrezzature informatiche;

7.1.5 Disciplina: Diritto e legislazione turistica

UNITÀ	CONOSCENZE
IL PARLAMENTO	<p>Il Parlamento e il bicameralism perfetto; Differenze fra le due Camere; I sistemi elettorali e le elezioni delle due Camere; Durata e scioglimento anticipato delle Camere; Organizzazione interna e funzionamento delle Camere; Il Parlamento in seduta commune; Le immunità parlamentari; Le attribuzioni del Parlamento; La funzione legislative del Parlamento; La procedura di formazione delle leggi.</p>
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	<p>Il capo dello Stato; Le funzioni; Le funzioni e le attribuzioni; L'elezione; Supplenza nella carica; Le prerogative del president; La controfirma ministeriale.</p>
L'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite)	<p>Obiettivi, finalità dell'ONU; Gli Organi dell'ONU; L'Assemblea Generale; Il Consiglio di Sicurezza; Il Segretario generale dell'ONU; La Corte Internazionale di Giustizia.</p>

<p style="text-align: center;">Unidad 3: De mayor...</p>	<p>attivare al fine di svolgere compiti semplici o mediamente complessi tipici della vita quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici dell'interazione orale e scritta - Corretta pronuncia del repertorio lessicale, corretta intonazione delle frasi, corretta trascrizione dei fonemi distintivi della lingua spagnola - Criteri comunicativi di base dell'interazione e della produzione orale in funzione del contesto - Tecniche d'uso del dizionario bilingue italiano-spagnolo e avvicinamento alla traduzione di frasi o brevi testi che presentano difficoltà specifiche dei parlanti la lingua italiana - Elementi socio-culturali relativi ai paesi in cui si parla la lingua spagnola, possibilmente presentati in forma comparativa rispetto a quelli caratteristici della propria cultura. <p>Lessico e fraseologia idiomatica di base relativi ad argomenti di vita quotidiana (scuola e lavoro, viaggi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture grammaticali di base • Modalità di scrittura da attivare al fine di svolgere compiti semplici o mediamente complessi tipici della vita quotidiana • Aspetti comunicativi, 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi che trattano di problemi di salute, professioni e viaggi inferendo dal contesto, se necessario, il significato di vocaboli o espressioni non conosciute - Interagire e discutere con un interlocutore anche madrelingua in modo lineare e chiaro anche se solo parzialmente articolato - Esprimere le proprie necessità utilizzando le formule comunicative apprese - Comunicare in forma scritta e orale con forme comunicative e lessicali volte a uno scopo definito (prenotare un albergo, chiedere informazioni su un viaggio, parlare di professioni e di desideri per il futuro) o a esprimere stati d'animo - Scegliere le strutture grammaticali di base studiate per costruire atti comunicativi efficaci - Produrre testi coerenti e coesi, seppur non particolarmente complessi, su argomenti quali città e salute - Cogliere le relazioni esistenti tra le lingue parlate in paesi diversi e studiate, individuando analogie e contrasti - Apprezzare la portata interculturale della lingua e cultura spagnola con particolare riferimento ai paesi in cui essa è parlata - Utilizzare il dizionario bilingue, in formato cartaceo o digitale, in modo efficace e critico.
---	--	--

<p>Unidad 4: ¡Viaje con nosotros!</p>	<p>sociolinguistici e paralinguistici dell'interazione orale e scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corretta pronuncia del repertorio lessicale, corretta intonazione delle frasi. • Criteri comunicativi di base dell'interazione e della produzione orale in funzione del contesto • Tecniche d'uso del dizionario bilingue italiano-spagnolo e avvicinamento alla traduzione di frasi o brevi testi che presentano difficoltà specifiche dei parlanti la lingua italiana • Elementi socio-culturali relativi ai paesi in cui si parla la lingua spagnola, possibilmente presentati in forma comparativa rispetto a quelli caratteristici della propria cultura. 	
<p>Unidad 9: Un recorrido por la ciudad</p> <p>Unidad 13: El sur de España</p> <p>Unidad 14: El centro de España</p> <p>Unidad 15: El este de España</p> <p>Unidad 16: Las</p>	<p>Competenze di base Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro</p> <p><i>Competenze disciplinari</i> Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a prodotti turistici Utilizzare testi multimediali Utilizzare l'eBook per</p>	<p>Presentare una città o un Paese Descrivere un percorso turistico Lessico: Monumenti: dettagli e parti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura interna di un monumento • Presentare una regione attraverso un itinerario turistico • Geografia e natura • Arte • Gastronomia • Feste e tradizioni Geografia • Andalucía, Murcia, Ceuta, Melilla Cultura • La gastronomia andalusa • La Semana Santa • Il flamenco e la corrida • Madrid, Castilla y León, Castilla-La Mancha, Extremadura Cultura • I barrios di Madrid • Il triangolo dell'arte a Madrid • Il Natale in Spagna • La città di Consuegra

islas de España	svolgere esercizi in maniera interattiva ed esercitarsi a comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (brani di ascolto e filmati) Competenze chiave di cittadinanza Comunicare collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Cataluña, Aragón, Comunidad Valenciana • Le spiagge del Mediterraneo • Il Pirineo Aragonese • Il Modernismo catalano • La Ciudad de las Artes y las Ciencias • L'arte mudejar • Le Fallas • Teruel: la città dell'amore • Las islas Canarias • Le isole Baleari • Lanzarote: le Montagne del Fuoco Cultura • Il patrimonio archeologico di Minorca • Il carnevale a Tenerife e La Palma • La gastronomia sulle isole.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, lavoro di gruppo, lettura di testi. - Analisi del testo (esercizi di completamento, collegamento, vero/falso, risposte a scelta multipla, domande aperte, schemi e riassunti scritti). - Esercitazioni orali di esposizione di contenuti noti; esercitazioni di ascolto e comprensione. - Visione di video su argomenti turistici in lingua spagnola corredati da schede di lavoro. 	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono state affrontate in modo sistematico prove di verifica in relazione alle attività svolte. Le varie prove (orali, scritte) sono state calibrate in modo da agevolare l'acquisizione di competenze stabili e validamente gestite sul piano metodologico.	
TIPOLOGIE DI VERIFICA	La valutazione è stata volta ad accertare in quale misura gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi programmati. Si è tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle verifiche scritte e nei colloqui di accertamento, ma anche dell'interesse, della partecipazione e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.	

7.1.7 Disciplina: Matematica applicata

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

1. Usare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.
2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
3. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
4. Individuare collegamenti e relazioni
5. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
6. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.
7. Collaborare e partecipare.

UNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p style="text-align: center;">RICHIAMI SULLO STUDIO DI UNA FUNZIONE REALE DI UNA VARIABLE REALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere i principi del calcolo dei limiti per funzioni comunque complesse. - Comprendere le implicazioni della nozione di continuità di una funzione. - Definire il rapp. incrementale di una $f(x)$ e comprenderne il significato geom. - Definire la derivata di una funzione in un punto e comprenderne il significato geometrico. - Conoscere le derivate delle funzioni elementari. - Approfondire la conoscenza sulle forme indeterminate. - Utilizzare lo studio delle derivate di una funzione per stabilire il suo andamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper argomentare su alcuni metodi del calcolo infinitesimale. - Essere in grado di tracciare nel piano cartesiano il grafico di una funzione sulla base del suo studio analitico
<p style="text-align: center;">APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA; LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle funzioni economiche: domanda, offerta, costo, ricavo e profitto. - Conoscere i regimi di mercato: concorrenza perfetta, monopolio. - Conoscenza del concetto di elasticità di una funzione. - Conoscere in quali casi la domanda di un bene risulta rigida, elastica e con elasticità unitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare graficamente le funzioni economiche. - Saper distinguere nella funzione del costo totale i costi fissi da quelli variabili. - Saper argomentare sul valore ottenuto dall'elasticità della domanda o dell'offerta.

	<ul style="list-style-type: none"> - Il prezzo di equilibrio di un bene. - Conoscere i costi fissi e quelli variabili, i modelli matematici ad essi associati e i rispettivi grafici. - Costo medio e marginale e rispettivi significati geometrici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dire quando conviene entrare o uscire dal mercato
<p>APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA; LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire Il campo di esistenza e le linee di livello di una funzione di due variabili. - I limiti e la continuità di una funzione di due variabili. - Le derivate parziali, le derivate successive - Massimi, minimi e selle di una funzione di due variabili. - L'hessiano - Il metodo dei moltiplicatori di Lagrange. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare analogie e differenze fra concetti sviluppati per le funzioni di una variabile e funzioni di più variabili
<p>RICERCA OPERATIVA: PROBLEMI DI SCELTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i concetti di scelta e di campo di scelta. - Capire il modo in cui una scelta può presentarsi. - Saper distinguere fra i diversi tipi di scelta: con effetti immediati o differiti, in condizioni certe o aleatorie, continue o discrete. - Definire la R. O. riconoscendone il contenuto, i caratteri, il ruolo, gli strumenti. - Conoscere le variabili d'azione, la FO e i vincoli. - Campo di scelta e soluzioni ammissibili. - Conoscere il sistema dei vincoli e le variabili di scarto 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper affrontare un problema di scelta
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - lezione dialogata; - problem solving; - analisi dei documenti; - lavoro di gruppo; - attività laboratoriale; 	
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della situazione di partenza e delle capacità dei singoli alunni - Analisi del contesto sociale e familiare dell'alunno - Progressione nel processo d'apprendimento - Sviluppo delle facoltà espressive e logico-cognitive 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del senso dell'autonomia e di strategie di apprendimento adeguate - Partecipazione attiva al dialogo educativo - Partecipazione alle attività di recupero e sostegno - Partecipazione a progetti formativi - Costanza nella collaborazione con i docenti e frequenza alle lezioni - Livello degli obiettivi didattici raggiunti - Risultati delle verifiche
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte semi/strutturate - Interrogazione orale breve - Interrogazione orale lunga - Esercitazione individuale - Esercitazione collettiva - Elaborati svolti a casa - Relazioni e lavori di gruppo - Relazioni di laboratorio - Analisi di casi pratici
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo; - Testi normativi; - Schede esemplificative; - Materiale e documenti originali; - Attrezzature informatiche;

7.1.8 Disciplina: Geografia turistica

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

1. Individuare i movimenti turistici internazionali ed utilizzare consapevolmente le diverse forme di rappresentazione cartografica.
2. Individuare le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico-turistico del territorio mondiale e costruire itinerari turistici.
3. Osservare, descrivere ed analizzare elementi fisici ed antropici delle aree africane e le loro principali caratteristiche.
4. Esaminare ed analizzare il territorio naturale ed antropico, le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali del continente asiatico ed americano mettendo in evidenza le principali caratteristiche del turismo.
5. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo sostenibile.
6. Evidenziare le più importanti risorse ambientali e presentare servizi e prodotti turistici. Individuare le funzioni delle organizzazioni internazionali.

MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ
GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA TURISTICA. LE ZONE ASTRONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i fattori che condizionano il turismo internazionale e le forme di rappresentazione cartografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i fattori che condizionano il turismo internazionale e utilizzare la cartografia.
LA COSTRUZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA. L'ITINERARIO TURISTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'immagine di una destinazione turistica, i principali soggetti del sistema economico e turistico mondiale e gli strumenti per la costruzione di un itinerario turistico 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche di una destinazione turistica ed il ruolo nell'economia mondiale. Saper preparare un itinerario turistico.
II TURISMO IN AFRICA.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio, il clima, l'ambiente, l'economia e le risorse turistiche in Africa (Egitto, Marocco e Sudafrica) 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere ed interpretare gli elementi del paesaggio africano.
IL TURISMO IN ASIA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio, il clima, l'ambiente, l'economia e le risorse turistiche in Asia (Israele, India e Cina) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in evidenza e saper esaminare le risorse e le principali caratteristiche del turismo asiatico.
IL TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il turismo internazionale ed equo-solidale. - Individuare i fattori geografici Per lo sviluppo delle attività turistiche. - Localizzare e valorizzare l'immagine turistica del territorio. - Conoscere i modelli del turismo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere la differenza tra turismo tradizionale e quello equo e solidale. - Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
IL TURISMO IN AMERICA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio, il clima, l'ambiente, l'economia e le risorse turistiche degli U.S.A. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere, analizzare i dati, le dinamiche e i flussi turistici del territorio esaminato.

LA GEOGRAFIA DEL MONDO DI OGGI ED IL TURISMO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i continenti, gli oceani e le acque interne, la popolazione mondiale e il turismo nell'era della globalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le diverse forme della globalizzazione, i movimenti turistici internazionali, confrontarli ed analizzarli.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - lezione dialogata; - problem solving; - analisi dei documenti; - lavoro di gruppo; - attività laboratoriale; 	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della situazione di partenza e delle capacità dei singoli alunni - Progressione nel processo d'apprendimento - Partecipazione attiva al dialogo educativo - Sviluppo del senso dell'autonomia e delle facoltà espressive e logico-cognitive. 	
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale lunga o breve - Esercitazione orale individuale o collettiva. - Prove pratiche. 	
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo; - Testi normativi; - Schede esemplificative; - Materiale e documenti originali; - Attrezzature informatiche. 	

7.1.9 Disciplina: Discipline turistiche e aziendali

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Progettare e presentare servizi o prodotti turistici. • Identificare e applicare le metodologie della gestione per progetti 	
MODULO A	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche MODULO B Tour operator	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi • Prodotti turistici a catalogo e a domanda. • Il catalogo come strumento di commercializzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. • Elaborare i prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche.

<p>MODULO C Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche</p> <p>MODULO D Marketing territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia aziendale e pianificazione strategica. • Struttura e funzioni del business plan. • Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile. • Strategie di marketing. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi. • Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione. • Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali dati. • Elaborare un business plan. • Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. • Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Per sviluppare negli studenti abilità e competenze si è fatto ricorso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione interattiva con strumenti digitali; • lezione dialogata; • problem solving; • analisi di testi; • lavoro di gruppo; • attività laboratoriale. 	
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Per la valutazione periodica e finale sono state considerate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione di partenza; • le capacità espressive e logico-cognitive; • il ritmo di apprendimento; • la partecipazione alle lezioni; • l'impegno nello studio; • il contesto sociale e familiare dell'alunno; • il livello degli obiettivi didattici raggiunti; • la qualità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite; • la partecipazione alle attività scolastiche integrative; • i risultati delle verifiche. <p>Periodicamente sono state proposte verifiche formative e sommative.</p>	

	<p>Verifiche formative: esercitazioni e domande mirate, verifiche orali breve e lunghe.</p> <p>Verifiche sommative: prove scritte strutturate e non strutturate, test oggettivi su uno o più argomenti svolti.</p>
TESTI MATERIALI e STRUMENTI	<p>Libro di testo; Schede esemplificative; Documenti; Computer.</p>

7.1.10 Disciplina: Arte e territorio

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare e interpretare opere di vario tipo 2. Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione 3. Riconoscere le linee fondamentali della storia artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica 	
MODULI	ABILITÀ
<p>IL NEOCLASSICISMO E IL ROMANTICISMO</p> <p>IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO</p> <p>IL NOVECENTO</p> <p>LE AVANGUARDIE</p> <p>L'ARTE TRA LE DUE GUERRE</p> <p>L'ARTE DEL DOPOGUERRA</p>	<p>Saper individuare e riconoscere siti archeologici, monumenti, musei</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del territorio</p> <p>Distinguere i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e agli autori</p> <p>Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Brain storming - Lavori di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione in itinere, sommativa, autovalutazione
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo; - Internet; - Touchboard.

7.1.11 Disciplina: Scienze motorie

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Percezione di sé e la padronanza del proprio corpo;
- Eseguire correttamente test motori;
- Effettuare una gara di pallavolo con le regole di gioco.

UNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ
L'allenamento: potenziamento e miglioramento delle cap. condizionali e coordinative La pallavolo Salute e benessere Il Doping Norme primo soccorso	Apprendimento motorio; <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le tecniche di allenamento• Conoscere le cap. condizionali e coordinative• Il potenziamento delle capacità condizionali• Il potenziamento delle cap. Coordinative• Conoscere le regole ed i termini della pallavolo• Nozioni di igiene alimentare• Conoscenze delle norme di primo soccorso e uso BLS – Lo sport ed il turismo sostenibile: applicare le regole per un uso corretto delle risorse e come differenziare i rifiuti (nuove risorse).	<ul style="list-style-type: none">• Saper eseguire gli esercizi e le sequenze motorie;• esercizi a corpo libero;• esercizi di potenziamento specifico e generale;• eseguire palleggi e bagher nella pallavolo;• saper giocare una partita di pallavolo;• saper intervenire in caso di infortunio;• sapere come si attua una corretta alimentazione;• sapere cosa si intende per doping e le sostanze proibite.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali, pratiche e di gruppo• Dimostrazioni pratiche• Ricerche e relativa discussione.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione sarà effettuata sulle conoscenze, sulle abilità e competenze acquisite individualmente.	
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Attraverso test motori per le capacità fisiche e coordinative;• Osservando la partecipazione alle attività proposte;• Valutando l'interesse, il rispetto delle regole, la collaborazione con i compagni.• Valutando prove scritte ed orali.	

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Testi in uso; <ul style="list-style-type: none"> • piccoli e grandi attrezzi; • Materiale e schede esemplificative • Attrezzature informatiche
--	---

7.1. 12 Disciplina: Religione Cattolica

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose. • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo. 	
UNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ
Dignità della persona e diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore della vita e della dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale, all'impegno per il bene comune e la promozione della pace. • Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della storia e della realtà quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare orientamenti e risposte alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi. • Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. • Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle modalità di accesso al sapere.
La Dottrina sociale della Chiesa: la natura e i principi <ul style="list-style-type: none"> • La famiglia cellula vitale della società • Il lavoro umano • La vita economica • La comunità politica 	<ul style="list-style-type: none"> • Linee generali della dottrina sociale della Chiesa • Linee generali del Magistero contemporaneo • Linee principali del magistero ecclesiale sulle problematiche sociali, ambientali, etiche oggi emergenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali • Saper riconoscere l'azione della Chiesa e la sua specificità nel mondo contemporaneo • Saper confrontare in modo critico posizioni diverse

	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto tra Chiesa e religioni e culture non cristiane 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi porre domande di senso e avere gli strumenti per individuare risposte personali
<ul style="list-style-type: none"> • La salvaguardia dell'ambiente • La custodia del creato: l'enciclica <i>Laudato si'</i> • La promozione della pace • Le disuguaglianze sociali • La fratellanza e la pace: enciclica <i>Fratelli tutti</i> • Le migrazioni e il razzismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, in un contesto culturale plurale e complesso, gli orientamenti della Chiesa sulla questione ecologica e sullo sviluppo sostenibile • Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in vista di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare, in modo aperto, libero e costruttivo. • Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica, tenendo presente l'impatto nei vari ambiti della società. • Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere
METODOLOGIE	Lezione frontale e interattiva, brainstorming, uso delle fonti (Bibbia – Magistero – Documenti), lettura del libro di testo, schematizzazione dei contenuti, discussione guidata in classe, video lezioni.	
CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA	Dialogo guidato, test, questionari, discussioni.	
TESTI MATERIALI e STRUMENTI	Libro di testo, Bibbia, mezzi multimediali, testi letterari, articoli.	

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

È diritto dovere degli studenti e delle loro famiglie, capire con chiarezza quali sono gli obiettivi didattici che una scuola si propone e in che modo la scuola misura il raggiungimento di tali obiettivi. La verifica dell'apprendimento, indispensabile per procedere alla valutazione, ha carattere formativo e non sanzionatorio. Avviene attraverso interventi spontanei o sollecitati, controllo dei compiti e degli elaborati da svolgere a casa, controllo degli appunti e della schedatura dei testi.

I criteri di valutazione adottati per le verifiche orali sono quelli approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione è stata articolata in tre fasi: la valutazione

diagnostica; la valutazione formativa o analitica; la valutazione sommativa. Oltre i risultati oggettivi delle prove sono stati presi, anche, in considerazione:

- Comparazione con il livello di partenza;
- Evoluzione del processo d'apprendimento;
- Competenze raggiunte;
- Metodo di lavoro;
- Partecipazione ai corsi di recupero ed ai risultati raggiunti;
- Impegno, applicazione e senso di responsabilità.

Si allegano le griglie specifiche per la misurazione dei risultati dell'apprendimento e la tabella di valutazione del comportamento.

8.2 Griglia di misurazione dei risultati dell'apprendimento

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPETENZE
1-3	Mancata acquisizione delle conoscenze	Mancata applicazione delle conoscenze, mancata acquisizione del linguaggio disciplinare.
4	Conoscenze frammentarie e lessico inadeguato	Applicazione incerta delle conoscenze e loro uso frammentario con linguaggio disciplinare inappropriato.
5	Conoscenze sommarie e lessico improprio	Applicazione e analisi discontinua delle conoscenze acquisite, con uso limitato e linguaggio disciplinare incerto.
6	Conoscenze espresse con terminologia corretta e con lessico semplice	Applicazione accettabile delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi discontinua, con uso adeguato delle abilità con linguaggio disciplinare essenziale.
7	Conoscenze di base adeguate ed espresse con un lessico che evidenzia comprensione	Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contenuti di base; uso accurato delle conoscenze e abilità, uso corretto del linguaggio disciplinare.

8	Conoscenze adeguate, chiare e complete; espressione corretta e con proprietà linguistica	Applicazione consapevole delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contesti ampi, uso articolato e autonomo delle abilità in situazioni nuove con linguaggio specifico.
9	Conoscenze complete, approfondite ed articolate, espresse con un lessico appropriato e specifico	Applicazione consapevole e autonoma delle conoscenze acquisite in problemi complessi; analisi e sintesi condotte in termini pluridisciplinari; uso articolato ed autonomo delle abilità in situazioni nuove, anche complesse; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.
10	Conoscenze complete, approfondite, articolate ed arricchite da contributi personali; espressione fluida con utilizzo di un lessico appropriato e specifico	Applicazione sicura, responsabile e autonoma delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi nuovi e complessi; analisi e sintesi condotte in termini personali e critici. Uso pertinente, diligente ed ordinato delle conoscenze e delle abilità, in situazioni nuove e complesse; individuazione autonoma in contesti diversi di approcci strategici efficaci; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.

8.3 Tabella di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

10	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Frequenza assidua (num. assenze complessive ≤ 10 *)</i> - <i>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...)</i> - <i>Rispetto esemplare ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</i> - <i>Partecipazione creativa e propositiva</i> - <i>Ottima socializzazione.</i> - <i>Fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche.</i>
9	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Frequenza assidua (num. assenze complessive ≤ 15 *)</i> - <i>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...)</i> - <i>Lodevole rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</i> - <i>Partecipazione laboriosa</i> - <i>Ruolo positive</i> - <i>Responsabile collaborazione con le altre componenti scolastiche.</i>

8	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Frequenza costante (num. assenze complessive ≤ 20 *)</i> - <i>Costante adempimento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...)</i> - <i>Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto.</i> - <i>Assenza di ammonizioni scritte e/o sospensioni.</i> - <i>Partecipazione accettabile.</i> - <i>Tendenza alla collaborazione con le altre componenti scolastiche.</i>
7	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Frequenza saltuaria (num assenze complessive < 25 *)</i> - <i>"Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione con episodi di ritardi non prontamente giustificati, episodi di assenze non giustificate, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche,...)</i> - <i>Episodi occasionali di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto.</i> - <i>Note disciplinari non superiori a tre.</i> - <i>Interesse selettivo e partecipazione non sempre attenta al dialogo educativo</i> - <i>Poca collaborazione.</i> - <i>Comportamento non sempre corretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche.</i>
6	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Frequenza irregolare ($25 \leq$ num assenze complessive ≤ 50 *)</i> - <i>Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa...)</i> - <i>Episodi di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto.</i> - <i>Note disciplinari superiori a tre.</i> - <i>Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo</i> - <i>Poca collaborazione.</i> - <i>Comportamento scorretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche.</i>
5	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Assenza totale di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.</i> - <i>Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto.</i> - <i>Atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari. L'attribuzione del 5 in condotta in fase di scrutinio intermedio o finale o ammissione all'esame di stato è decisa dal C.d.C in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n.5 del 16/01/20.</i>

8.4 Criteri di attribuzione crediti

Tabella A (ai sensi art. 15 del d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M \leq 7	8-9	9-10	10-11
7 < M \leq 8	9-10	10-11	11-12
8 < M \leq 9	10-11	11-12	13-14
9 < M \leq 10	11-12	12-13	14-15

Indicatori per il calcolo del credito scolastico

- a) per le medie che presentano la prima cifra decimale ≥ 5 si attribuisce il massimo tabellare previsto nell'ambito della relativa fascia (salvo casi particolari);
- b) al punteggio base assegnato per la media dei voti nella banda di oscillazione va aggiunto ulteriore punteggio fino a un max di 1 p. tenendo conto dei seguenti indicatori:

Indicatori	3 [^] classe	4 [^] classe	5 [^] classe
1) Assiduità della frequenza	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ▶0.50 da 11 a 20 g. ass. ▶0.20	fiio a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ▶0.50 da 11 a 20 g. ass. ▶0.20	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ▶0.50 da 11 a 20 g. ass. ▶0.20
2) Conseguimento di certificazioni Inglese, Informatica, Autocad organizzate dalla scuola	0,10	0,10	0,10
3) Partecipazione alla vita della scuola, alle attività integrative * - Partecipazione ai PON - Partecipazione al PCTO -Partecipazione Orientamento in entrata e manifestazione esterne	fino a 0,40	fino a 0,40	fino a 0,40
Giudizio di partecipazione: ottimo	fino a 0,40	fino a 0,40	fino a 0,40
Giudizio di partecipazione: buono	fino a 0,30	fino a 0,30	fino a 0,30
Giudizio di partecipazione: discreto	fino a 0,20	fino a 0,20	fino a 0,20

* Concorre anche l'interesse mostrato verso l'IRC.

- Il risultato finale viene arrotondato per difetto se la prima cifra decimale è < 5 , per eccesso se ≥ 5 .

9. ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In base alla O.M. n.55 del 22 marzo 2024 che agli artt. 18-21 definisce le caratteristiche delle prove scritte, i dipartimenti disciplinari interessati si sono attivati a livello di Istituto per l'organizzazione delle simulazioni delle prove scritte e la predisposizione delle griglie di valutazione inserite nel presente documento. Il D.S. ha predisposto rispettivamente, con la circolare n. 81 del 5 aprile 2024 la simulazione della prova scritta di Italiano per il giorno 03 maggio e per il giorno 02 maggio quella di discipline turistiche aziendali.

9.1 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

A cura della docente di lingua e letteratura italiana prof.ssa Bovenzi Giovannina

A. LIVELLO DI PARTENZA

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1÷ 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9÷ 10
			x	x	x	x

*Inserire una **x** nella casella prescelta

B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA:

(Grado di soddisfazione del docente, **mediamente intesa**, per l'attività didattica rivolta all'intera classe)

Macroindicatore		Indicatore				
Attività	*	Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto	Relativamente Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
Analisi e interpretazione di testi letterari	X				X	
Lezione e discussione intorno a tematiche della letteratura con relativa analisi di brani di letteratura italiana	X				X	
Lettura, analisi e interpretazione di articoli di giornale	X				X	
Visione di film	X					
Analisi di articoli critici sulle tematiche storico-politiche	X				X	
Analisi di articoli critici sulle tematiche socio-economiche	X				X	

Analisi di articoli critici sulle tematiche artistico-letterarie						
Analisi di articoli critici sulle tematiche tecnico-scientifiche	X				X	
Analisi e interpretazione di brani storico - critici	X				X	
Analisi, interpretazioni e discussione su tematiche attuali	X					X

Tipologia delle esercitazioni

1^ prova scritta		n° proposte	n° alunni	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato					
1	TIPOLOGIA A - analisi ed interpretazione di un testo letterario	5	12	M	M
2	TIPOLOGIA B - analisi e produzione di un testo argomentativo	6	12	M	M
3	TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	5	12	M	M

***B** = basso **M** = medio **A** = alto

Calendario delle esercitazioni

N°	Simulazioni svolte	N°
1	mese: ottobre - novembre	1
2	mese: dicembre - gennaio	1
3	mese: febbraio - marzo - aprile - maggio	2

9.2 Griglie di valutazione della prima prova scritta

Candidato/a _____ classe _____ Data __/__/2024 valutazione finale: __/20

Tipologia A – analisi ed interpretazione di un testo letterario

INDICAZIONI GENERALI	DESCRITTORI	Punteggi o
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1-2
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	3
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	3,5-4
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1-2
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	3
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	3,5-4
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	1
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	2
	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate ; l'elaborazione personale è approfondita e originale	3-4
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		12
INDICAZIONI SPECIFICHE - Tipologia A		
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto)	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	0,50
	L'elaborato risponde alle consegne, i vincoli sono nel complesso rispettati	1.5
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti	2

succede, secondo te, alle parole che sono costrette a rinunciare alla *speranza di morire / con chi le ha possedute*?

3. Molte espressioni sono riconducibili ai campi semantici del dormire e del destarsi: rintracciale e sviluppa una riflessione che spieghi la scelta lessicale operata dal poeta.
4. Quale ruolo hanno le parole nella vita degli uomini, secondo il poeta? Pensi che questo testo intenda sottolineare i limiti delle parole o riconoscerne comunque una funzione irrinunciabile?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore e/o con il significato che si attribuisce all'arte letteraria nel Novecento; fai riferimento anche alle tue personali conoscenze e convinzioni rispetto al valore della parola nella società contemporanea

2) ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia¹.

Quando nostra sorella penultima si ammala. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine² che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterri, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Note

1. guerra d'Abissinia: conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.
2. fascine: fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata *Tutti i racconti* dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva *la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina*.
3. "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICAZIONI GENERALI	DESCRITTORI	Punteggio
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1-2
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	3
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	3,5 - 4
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1-2
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	3
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	3,5-4
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	1
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	2
	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate ; l'elaborazione personale è approfondita e originale	3-4
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		12
1INDICAZIONI SPECIFICHE - Tipologia B		
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute	1
	La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute	1,5
	Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza	2-3

2.Capacità di sostenere con coerenza un discorso adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi	1
	Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi	1,5
	Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati	2-3
3.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento	1
	I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	1.5
	I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi, l'argomentazione risulta originale	2
Punteggio parziale degli indicatori specifici		8
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generici + specifici Tipologia B)		20

1) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere l’umano*, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana,

facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

2) Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri

avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che [Zuckerberg](#) abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

3) Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)
Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatría*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatría* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatrici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatrici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
4. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatría* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
5. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
6. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
7. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?
8. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro?

PRODUZIONE

Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICAZIONI GENERALI	DESCRITTORI	Punteggio
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1-2
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	3
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	3,5-4
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1-2
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	3
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	3,5-4
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	1
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	2

giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate ; l'elaborazione personale è approfondita e originale	3-4
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		12
INDICAZIONI SPECIFICHE - Tipologia C		
1.Pertinenza del testo rispetto alla traccia	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia.	0,50
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	1.5
	L'elaborato soddisfa con precisione le richieste della traccia	2
2.Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace	0,50
	Il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi (se richiesta) è nel complesso corretta	1
	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	2
3.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	0,50
	L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è nel complesso accurato, adeguato il linguaggio specifico	1
	L'esposizione è ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	2
4.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	0,50
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali e pertinenti	1
	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	2
Punteggio parziale degli indicatori specifici		8
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generici + specifici Tipologia C)		20

1) RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

2) SECONDA TRACCIA PROPOSTA TIPOLOGIA C

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

9.3. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

A cura del docente di Discipline turistiche aziendali De Monaco Adriano

C. ESERCITAZIONI PROPOSTE

Tipologia delle esercitazioni

2^ PROVA SCRITTA				
Tipologia di elaborato	n° proposte	n° alunni	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
- Caso pratico e professionale	3	12	M	M/A
- Problemi a soluzione rapida				
- Prova semistrutturata				

B = basso **M** = medio **A** = alta

Calendario delle esercitazioni

N°	Simulazioni svolte	N°
1	Mese: maggio	1

Le esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico hanno riguardato gli argomenti svolti nel corso dell'anno. Sono state proposte esercitazioni sulle tipologie proposte negli esami degli anni precedenti.

TRACCIA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____ Classe _____ sez. _____

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Secondo le indagini Enit e Isnart/Unioncamere presentate nel primo giorno della Bit, la Borsa Internazionale del Turismo che si svolge a Milano, il Belpaese dovrebbe vedere "aumentare di circa l'8% gli arrivi dall'estero rispetto al dato degli ultimi 5 anni" spiega Ivana Jelinic ceo Enit.

Prospettive da record per il turismo italiano nel 2024 anche secondo le previsioni dell'istituto Demoskopika, secondo cui saranno oltre 442 milioni le notti totali, 127 milioni gli arrivi, 61 milioni dall'estero. Dunque, segnali di ripresa netti anche sul versante dell'incoming.

"Le parole chiave sembrano essere sostenibilità, consapevolezza e resilienza" sottolinea Luca Palermo, ad della Fiera di Milano "I turisti vogliono essere sostenibili, cercano e scelgono e nello scegliere scelgono attrazioni e località che siano in grado di rispettare quelle che sono un po' le nuove tendenze".

Il turismo, infatti, sta diventando un fenomeno di moda, complesso e articolato, in costante trasformazione mutando in ragione delle nuove esigenze dei turisti. A tale proposito descrivi quali sono le tendenze della nuova domanda turistica e quali sono le nuove forme di turismo che rispondono a tali mutate esigenze;

inoltre il candidato predisponga un programma di viaggio per weekend enogastronomici (3 giorni/2 notti) nella propria Regione determinando anche l'eventuale prezzo vendita.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga uno dei quesiti scelti tra i seguenti:

1. L'albergo "La Sosta" sostiene i seguenti costi:

- Costi diretti: materie 190.000,00 euro; costi per utenze 50.000,00 euro; provvigioni passive 25.000,00 euro;
- Costi diretti di produzione: costi per il personale 30.000,00 euro; fitti passivi 64.000,00 euro; ammortamenti 40.000,00 euro;
- Costi indiretti amministrativi e generali: costi per il personale 19.000,00 euro, ammortamenti 5.000,00 euro.

L'imprenditore svolge la sua attività lavorativa nell'albergo in qualità di direttore.

Lo stipendio medio di un direttore di albergo è pari a 35.000,00 euro.

Calcola le varie configurazioni di costi.

2. L'albergo "la sosta" offre ai clienti una sola tipologia di camere, la Standard, a un prezzo di vendita di 100,00 euro a camera. I costi fissi sostenuti dall'albergo sono 400.000,00 euro per il personale, e di 300.000,00 euro per gli ammortamenti; il costo variabile unitario è pari a 9,00 euro per le materie prime e a 10,00 euro per i servizi. L'albergo possiede 40 camere, è aperto per 300 giorni l'anno e vende 14.000 camere in un anno.

a. Calcola:

1. Il break even point
2. il break even point relativo
3. il risultato economico corrispondente alle vendite attuali.

b. Disegna il grafico del BEP

9.4. Griglia di valutazione della seconda prova scritta: Discipline turistiche e aziendali

Candidato _____ Classe _____ SEZ. _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	I	M	S	D	B	O/E	Tot. parziale
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	1,5	2	2,5	3	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	3	3,5	4	4,5	5	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	3	3,5	4	4,5	5	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	1,5	2	2,5	3	4	
Punteggio totale							

* **I** = insufficiente; **M** = mediocre; **S** = sufficiente; **D** = discreto; **B** = buono; **O/E** = ottimo/eccellente.

Il risultato finale viene arrotondato per difetto se la prima cifra decimale è < 5, per eccesso se ≥ 5

Risultato della prova...../20

9.5 Allegato A: Griglia di valutazione della prova orale (OM n. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e Padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A TURISMO
Approvato in data 10/05/2024 - Prot. n. del 10/05/2024

	MATERIA	PROF.RE/SSA	FIRMA
1	Italiano e storia	Bovenzi Giovannina	
2	Inglese	Compagnone Paola	
3	Francese	Polizzi Umberto	
4	Diritto e Legislazione Turistica	Pepe Antonio	
5	Spagnolo	Fusco Roberta	
6	Matematica	Merola Stefania	
7	Geografia Turistica	Mannillo Gennaro Giovanni	
8	Discipline Turistiche e aziendali	De Monaco Adriano	
9	Arte e territorio	Tessitore Serena	
10	Scienze motorie e sportive	Monfreda Massimo	
11	IRC	Mercone Nicoletta	
12	Cinquegrana Ennio	Sostegno	
13	Di Rubbio F.	Sostegno	

Sparanise, lì 10 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Mesoletta

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A TURISMO
 Approvato in data 10/05/2024 - Prot. n. ⁷¹¹⁷..... del 10/05/2024

15/05/2024

	MATERIA	PROF.RE/SSA	FIRMA
1	Italiano e storia	Bovenzi Giovannina	Bovenzi Giovannina
2	Inglese	Compagnone Paola	Paola Compagnone
3	Francese	Polizzi Umberto	Polizzi Umberto
4	Diritto e Legislazione Turistica	Pepe Antonio	Pepe Antonio
5	Spagnolo	Fusco Roberta	Fusco Roberta
6	Matematica	Merola Stefania	Stefania Merola
7	Geografia Turistica	Mannillo Gennaro Giovanni	Mannillo Gennaro Giovanni
8	Discipline Turistiche e aziendali	De Monaco Adriano	De Monaco Adriano
9	Arte e territorio	Tessitore Serena	Tessitore Serena
10	Scienze motorie e sportive	Monfreda Massimo	Monfreda Massimo
11	IRC	Mercone Nicoletta	Mercone Nicoletta
12	Cinquegrana Ennio	Sostegno	Sostegno
13	Di Rubbio F.	Sostegno	Sostegno

Sparanise, lì 10 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Mesolella

Paolo Mesolella

